

**DECRETO DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO**

**N. 9 del 05.10.2017**

**Oggetto: Nomina Commissario ad acta**

**L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO**

**Richiamati il proprio decreto n.19 del 15.12.2016** di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area ambiente ad interim alla Dott.ssa Speranza Schirru.

**Premesso che,**

- con la deliberazione della G.R. n. 23/5 del 20 aprile 2016 si è proceduto, secondo le disposizioni contenute negli artt. 24 e 25 della L.R. n. 2/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", ad articolare il territorio regionale nella Citta Metropolitana di Cagliari e nelle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna;
- con la deliberazione della G.R. n. 57/12 del 25 ottobre 2016 sono stati stabiliti i criteri per il trasferimento alla Citta Metropolitana di Cagliari e alla Provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, beni mobili, personale e procedimenti provenienti dalla ex Provincia di Cagliari;
- con il Decreto Presidenziale n. 69 protocollo n. 19995 del 18.11.2016 è stato disposto il trasferimento dei beni immobili, come risultano descritti nella documentazione allegata allo stesso decreto, dalla Provincia di Cagliari alla Provincia del Sud Sardegna, con efficacia a decorrere dalla data del 1° gennaio 2017.
- nell'allegato al citato Decreto Presidenziale n. 69 è stato elencato, tra i beni immobili da trasferire dalla Provincia di Cagliari alla Provincia del Sud Sardegna a decorrere dal 1° gennaio 2017 (schede Consistenza terreni n. 141, n. 142 e n. 143), la "ex discarica controllata in Villasimius" discarica di rifiuti solidi urbani sito in località Zimmioni, in agro di Villasimius, realizzata e gestita dalla cessata XXIV Comunità Montana di Serpeddi e, poi, trasferito in proprietà alla ex Provincia di Cagliari nel 2008;
- sussistono gravi, urgenti e improrogabili criticità sia connesse alla gestione della discarica, poiché la stessa, priva di una copertura, è stata esposta alle precipitazioni invernali, sia riguardanti la gestione della vasca di raccolta del refluo, per la quale non si è mai provveduto allo svuotamento integrale che avrebbe garantito un adeguato margine di sicurezza in presenza di fenomeni temporaleschi intensi;
- il proprietario dell'area, ai sensi dell'articolo 245, comma 2, del T.U. Ambiente, è tenuto ad adottare le misure di prevenzione di cui all'articolo 240, comma 1, lettera 1), ovvero "le iniziative per contrastare un evento, un atto o un'omissione che ha creato una minaccia imminente per la salute o per l'ambiente intesa come rischio sufficientemente probabile che si verifichi un danno sotto il profilo sanitario o ambientale in un futuro prossimo, al fine di impedire o minimizzare il realizzarsi di tale minaccia"; e, in ogni caso, il comma 1 del richiamato art. 245 T.U. Ambiente consente alla Provincia di attivare "le procedure per gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale [...]";
- con l'entrata in vigore della L.R. n. 2/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" sopra richiamata, la specifica competenza relativa all'adozione delle misure di prevenzione del rischio di danno alla salute e/o ambientale, attuata fino al 31 dicembre 2016 dall'allora proprietario dell'area, la cessata Provincia di Cagliari, è transitata alla Provincia Sud Sardegna, con decorrenza dal 1 gennaio 2017;
- la dott.ssa Speranza Schirru, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Area Ambiente, competente in materia, ha manifestato riserve, in merito all'adozione delle misure di prevenzione suddette, relative, principalmente, alla potenziale lesione di interessi dell'Ente di natura prettamente economico-erariale, adducendo dubbi relativi alla distribuzione attuale di competenze e responsabilità tra la Provincia Sud Sardegna e la neonata Città Metropolitana;
- alla luce delle considerazioni suddette, sembra stagliarsi un'ipotesi di contemperamento tra interessi pubblici, nello specifico: da un lato, l'interesse supremo della collettività a scongiurare possibili danni di natura ambientale, alla salute pubblica e alla salubrità dei luoghi, il cui rischio di lesione potrebbe scaturire dalla mancata, istantanea, adozione delle misure preventive specifiche; e, in contrapposizione, dall'altro,

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

l'interesse dell'Ente Provincia a scongiurare eventuali esposizioni economiche, la cui lesione potrebbe scaturire dal pagamento delle somme necessarie per mettere in atto le misure stesse;

- che, in un'ottica di bilanciamento degli interessi suddetti, l'eventuale lesione dell'interesse economico, relativo all'adozione di misure di prevenzione di un danno ambientale, troverebbe, qualora accertato, strumenti legali di riparazione e soddisfazione attraverso le procedure di restituzione dell'indebitato, qualora accertato; mentre, al contrario, nella malaugurata ipotesi del concretizzarsi di un danno all'ambiente e alla salute pubblica, potenzialmente scaturente dal decorso di tempo indefinito, necessario per approfondire e valutare giuridicamente la questione di competenza paventata, i possibili rimedi a disposizione appaiono forieri di indicibili e nefaste conseguenze che, il sottoscritto, non intende avvallare;

- dal prolungarsi dell'inerzia e dal mancato immediato intervento potrebbero discendere conseguenze dannose per l'ambiente e per la sicurezza e salute della collettività con ulteriori e importanti ripercussioni in termini di responsabilità per omesso intervento nei confronti dei soggetti consapevoli e informati del grave stato di emergenza in cui si trova la discarica;

- con nota n. prot. 20980 del 14 settembre c.a. indirizzata agli Assessorati regionali della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, al Sindaco della Città metropolitana, al Sindaco del Comune di Villasimius, e per conoscenza al Prefetto di Cagliari, la Provincia del Sud Sardegna ha richiesto un incontro urgente al fine di scongiurare il pericolo di danno ambientale;

- in seguito a tale richiesta, il Direttore Generale della Città metropolitana, nel corso di un recente colloquio telefonico, si è dichiarato disponibile a dare applicazione immediata all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di gennaio 2017 tra la Provincia del Sud Sardegna e la Città Metropolitana di Cagliari, che prevede che "la Città metropolitana si impegna, nella fase transitoria, a svolgere, a favore della Provincia del Sud Sardegna, l'attività di sostituzione e affiancamento con riferimento alle principali funzioni nell'ambito delle scuole, della viabilità provinciale e dell'ambiente", come già attuato in accordo tra i due enti nel mese di gennaio e febbraio 2017 nella gestione dell'attività di smaltimento del percolato in attesa dell'avvio dell'impianto di depurazione.

- nel corso dello stesso colloquio telefonico, il Direttore Generale della Città metropolitana, ha contestualmente richiesto l'applicazione dell'art. 5 del citato Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i due enti che prevede che "La Provincia del Sud Sardegna si impegna a rimborsare alla Città metropolitana di Cagliari i costi da questa sostenuti per lo svolgimento di cui all'art. 4 ....."

**Richiamata** propria nota del 25 settembre c.a. (n. 47730 del protocollo interno) con la quale si invitava la Dirigente dott.ssa Speranza Schirru,

- ad intervenire con la massima sollecitudine adottando tutte le procedure di smaltimento necessarie per il mantenimento delle condizioni di sicurezza del sito, al fine di scongiurare gli effetti e le conseguenze pericolose per l'ambiente, la sicurezza e la salute della collettività, avvalendosi, se ritenuto conveniente ai fini della celerità dell'intervento, della collaborazione della Città metropolitana ai sensi del citato Protocollo d'intesa, ovvero, in alternativa, ad attivare quanto necessario al fine di mettere in sicurezza l'impianto della discarica attraverso l'intervento diretto dell'Area ambiente di sua competenza.

- ad assumere, nel termine di giorni 5 (cinque), tutti i provvedimenti di natura amministrativa, tecnica e contabile per mettere in sicurezza l'impianto della discarica di Villasimius sopra identificato, rappresentandole che, sentita in merito la Segretaria Generale ai sensi dell'art. 35 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, trascorso invano il suddetto termine si sarebbe proceduto ad attivare le procedure per la nomina di un sostituto che provveda all'esecuzione di quanto necessario per le finalità sopra elencate.

**Rilevata** la persistente inerzia del Dirigente del Servizio Ambiente, le cui motivazioni sono state esplicitate nella nota trasmessa dalla stessa dirigente con protocollo di posta interna n.49328 del 3 ottobre 2017.

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere alla nomina di un Commissario ad acta incaricando a tal fine un Dirigente dotato delle necessarie competenze.

**DECRETA**

## **EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

per le motivazioni citate in premessa e al fine di scongiurare gli effetti e le conseguenze pericolose per l'ambiente, la sicurezza e la salute della collettività, di nominare l'ing. Fulvio Bordignon, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Commissario ad acta per l'esecuzione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa, tecnica e contabile necessari ad evitare la possibile tracimazione della vasca di raccolta del percolato conseguente alle imminenti precipitazioni atmosferiche autunno-invernali.

- Il Commissario ad acta dovrà adottare tutte le procedure di smaltimento necessarie per il mantenimento delle condizioni di sicurezza del sito, al fine di scongiurare gli effetti e le conseguenze pericolose per l'ambiente, la sicurezza e la salute della collettività, avvalendosi, se ritenuto conveniente ai fini della celerità dell'intervento, della collaborazione della Città metropolitana ai sensi del citato Protocollo d'intesa, ovvero, in alternativa, ad attivare quanto necessario al fine di mettere in sicurezza l'impianto della discarica attraverso l'intervento diretto del personale dipendente della Provincia, individuato come più idoneo ad assolvere all'incarico.
- Al Commissario ad acta è attribuita la competenza del capitolo di bilancio corrente n. 133100 "Spese per la gestione delle discariche controllate R.S.U. di proprietà provinciale".
- Il Commissario ad acta è tenuto ad assolvere l'incarico nel più breve tempo possibile.
- L'incarico conferito con il presente Decreto non comporta oneri economici aggiuntivi.

Il presente Decreto viene trasmesso al Dirigente ing. Fulvio Bordignon, alla Segretaria Generale dott.ssa Adriana Morittu, alla Dirigente dell'Area ambiente dott.ssa Speranza Schirru, alla Dirigente dell'Area finanziaria dott.ssa Maria Collu.

L'Amministratore Straordinario

*Giorgio Sanna*

*F.to*